



SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE
www.provincia.torino.it

24/10/2005

Prot. n. 436/22 /LC3/MC
Posizione n. Piemonte Energia C013065
Il n. di protocollo e il n. di posizione
devono essere citati nella risposta

Spett.le Ditta
Piemonte Energia
Via Orazio, 31
00193-ROMA

OGGETTO D.Lgs. 152/99 e s.m.i.
Scarico di acque meteoriche-
Sito : Centrale di Leini- (TO)
Richiesta chiarimenti.

In data 23/9/2005 (ns. prot. n.403318) con propria nota codesta Azienda comunica l'intenzione di raccogliere dall'insediamento che verrà destinato a centrale a ciclo combinato, "le acque meteoriche eccedenti la prima pioggia e quelle interessanti le aree non inquinabili da oli", mediante una rete di drenaggio separata e immetterle in acque superficiali previo accumulo in una vasca di raccolta".

Con la medesima nota viene richiesto se debbano essere svolte delle azioni nei confronti della Provincia per tale immissione di acque meteoriche:

A tal proposito si ritiene utile precisare che l'art. 39 del D.Lgs. 152/99 demanda alle regioni la disciplina specifica in materia di acque meteoriche e allo stato attuale la Regione Piemonte non ha ancora regolamentato la materia. In attesa della nuova disciplina regionale questa Amministrazione si attiene al proprio regolamento di Disciplina del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.R. 48/93 del 17/11/93 (D.G.P. n. prot. n. 146279 del 11/02/2003).

In particolare tale regolamento prevede "la raccolta e depurazione dei primi 5 mm di pioggia qualora tali acque provengano da piazzali esterni all'insediamento produttivo dove avvengono operazioni di stoccaggio, accumulo di materie prime, rifiuti prodotti finiti il cui dilavamento possa inquinare le acque meteoriche".

Stante quanto sopra, qualora le condizioni descritte dal regolamento provinciale richiamato siano rispettate, le acque di "seconda pioggia " e quelle raccolte dalle aree il cui dilavamento non alteri la qualità delle acque meteoriche non sono soggette ad autorizzazione allo scarico ai sensi del D.lg 152/99 e s.m.i..

AceaElectrabel Produzione S.p.A.		
Prot. A n. 2525 del 3-11-2005		
D. AMM. FIN. <input type="checkbox"/>	D. OPER. <input type="checkbox"/>	D. PROG. <input checked="" type="checkbox"/>
LEGALE <input type="checkbox"/>	A. C. SUD <input type="checkbox"/>	SVILUPPO <input type="checkbox"/>
PERSONALE <input type="checkbox"/>	G. IMP. <input type="checkbox"/>	

Fazio Damico
Fazio Damico





SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE

www.provincia.torino.it

L'esclusione dal regime autorizzativo di detto decreto non esclude che l'immissione delle acque in argomento in corpo idrico superficiale debba essere condotta ponendo in essere tutte le precauzioni utili per preservare l'ambiente circostante, nel rispetto delle eventuali prescrizioni che il gestore del corpo idrico potrebbe definire in merito e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto MAP del 21 aprile 2004 . 55/04/2004 e s.m.i. .

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il responsabile dell'Ufficio
Ing. Luigi CAPILONGO

Visto
Il Dirigente del Servizio
Dott. Giannetto MASSAZZA

